

Cabaret, amore mio!

Archiviata la undicesima edizione

di Enzo Troilo

foto Adriano Cellini

Con la premiazione del vincitore, il bravissimo geometra siciliano Giovanni Cacioppo, è calato il sipario sull'undicesima edizione del Festival dell'Umorismo "Cabaret, amore mio!".

Un'edizione, quella di quest'anno, ricca come sempre di attività di contorno che hanno vivacizzato con mostre, presentazioni di libri umoristici, concerti, le serate della cittadina di Grottammare, ritenuta da sempre la perla dell'Adriatico.

televisivo Vincenzo Mollica ha... sponsorizzato "Cabaret, amore mio!", la manifestazione è cresciuta notevolmente varcando gli angusti limiti territoriali. E' bastato qualche suo suggerimento perché il Festival acquistasse un'altra caratura. Lo scorso anno con la Mostra dello stesso Mollica, ora con 'Totò mira il tuo popolo'. Questo il tema di una interessante mostra sul comico napoletano, un Totò salito sugli altari di una comicità unica e inesauribile. E la

Mostra dei suoi 'santini' ha riscosso un grande successo per la partecipazione di personaggi prestigiosi, da Fo allo stesso Mollica, da Domes a Emanuele Luzzatti, da Milo Manara a Mimmo De Vito, un umorista locale troppo spesso sottovalutato e ingiustamente dimenticato.

A presentare la manifestazione è stato chiamato ancora una volta il bravo Michele Mirabella, coadiuvato dalla bella Vittoria Bohakova che nel giro di un anno non è riu-

scita a leggere correttamente le tre righe del regolamento.

Negli intervalli della simpatica competizione si sono alternati sul palco, allestito come sempre nell'incomparabile cornice del Parco comunale, fior di personaggi, da Michele Rezza, vincitore dell'edizione del 1992, a Mario Zucca, da Lighea a Giucas Casella.

L'arancia d'oro, il trofeo ideato dal pittore Mario Lupo e realizzato dalle creazioni orafe Poeta Maria Teresa di



Il vincitore, non certo al debutto avendo al suo attivo alcune apparizioni al Maurizio Costanzo show, ha conquistato il successo coi suoi monologhi un po' amari attorno agli espedienti di disoccupato che, pur di sopravvivere, si arrangia a fare di tutto, il videocitofono nei grossi condomini, il cattediotto nelle vicinanze di curve pericolose...

Bravi anche gli altri, Mario Modeo di Firenze, secondo, che ha proposto lo sketch sull'uso ripetitivo di un termine volgare usato troppo spesso nel linguaggio odierno e Roberto Russiniello, terzo, attento ai dettami della moda.

Da quando il giornalista

Le foto. Dall'alto: Giovanni Cacioppo, vincitore dell'undicesima edizione di "Cabaret amore mio" insieme al sindaco di Grottammare Massimo Rossi ■ Don Antonia Mazzi, coadiuvato da Angelo Maria Ricci, batte l'asta dei "santini". Nella foto aggiudica l'opera di Pablo Echaurren ad un calzaturiero locale ■ Enzo Jacchetti, vincitore del premio "Arancia d'Oro" 1995 (foto Studio Immagine, Grottammare

